

Commenti ai risultati delle primarie del PD

Un segnale di apertura ad un vasto raggruppamento della società non c'è stato né a livello nazionale né in Puglia.

E' vero che dalla parte di Franceschini c'erano due esponenti di primo piano ex-DS, Fassino e Cofferati, e tra i fiancheggiatori di Bersani c'erano Rosy Bindi ed Enrico Letta, che pure nel passato avevano dichiarato di non voler morire socialdemocratici. Tuttavia alla fine gli elettori di provenienza DS sono stati più sensibili al richiamo della propria origine rispetto a quelli ex-Margherita e hanno votato per un uomo, Bersani, ritenuto a loro più vicino.

In Puglia Emiliano non è riuscito ad affermarsi e un esponente di provenienza DS sfiora la maggioranza assoluta.

I commenti più rappresentativi di stamane sono quelli di Tabacci e del Giornale di Feltri.

Il primo parla del PD che si avvia ad essere un partito della sinistra europea, moderno e riformista e che giustifica la costituzione di un'area di centro.

Il secondo parla di un PD che diventa DS.

Sono argomenti che saranno presentati agli elettori nelle prossime elezioni e che probabilmente risulteranno convincenti. A questo si aggiungono alcune prese di posizione di esponenti del partito che si appresterebbero a lasciare il PD, tra i quali Rutelli e Calero.

E' la fine del progetto politico del partito democratico? Un partito che doveva raccogliere varie culture per proporsi come partito di centrosinistra ad un ampio settore della società ? I miei timori della vigilia possono avverarsi?

Io ho simpatia per la socialdemocrazia, ma mi sono posto il problema di eleggere un segretario del PD con maggiori capacità di rivolgersi alla più vasta area possibile della società. Per questo ruolo, ho ritenuto Franceschini più adatto di Bersani e avrei applaudito ad una svolta clamorosa, quale sarebbe stata l'elezione di Marino, pur considerandola un'ipotesi improbabile.

Con queste premesse, tutto dipende da Pierluigi Bersani, persona moderata e riflessiva, dalla sua capacità di autonomia dai suoi sponsor e dalla sua abilità di elaborare un progetto nuovo che risulti credibile ad un vasto elettorato.

Un progetto che smentisca la ricollocazione a sinistra del PD lasciando ad un raggruppamento di centro, per es. l'UdC, la rappresentanza di un altro segmento della società, con il quale stabilire alleanze.